



Ministero della Salute

Attenzione agli ftalati

Difendiamo i nostri bambini



Luglio 2012



Cosa sono gli ftalati

DINP	ftalato di diisononile
DEHP	ftalato di bis(2-etilesile)
DNOP	ftalato di diottile
DIDP	ftalato di diisodecile
BBP	ftalato di butilbenzile
DBP	ftalato di dibutile

Gli ftalati sono prodotti chimici che vengono aggiunti alle materie plastiche per migliorarne la flessibilità e la modellabilità.

Sono sostanze tossiche per la riproduzione, soggette a restrizione europea: il loro utilizzo non è consentito a concentrazioni superiori allo 0,1%, né nei giocattoli, né negli articoli destinati all'infanzia; il motivo della restrizione è dovuto al pericolo di esposizione che può

derivare dal masticare o succhiare per lunghi periodi di tempo oggetti che contengono ftalati.

Gli ftalati nei giocattoli - I numeri del RAPEX

La presenza di ftalati nei giocattoli e il conseguente ritiro dal commercio in vari Paesi europei viene segnalato sistematicamente nel sistema RAPEX a partire dal 2005. Si tratta prevalentemente di articoli di origine cinese. Dal 2008 una media di più di 110 notifiche l'anno riguarda questa categoria di prodotti pericolosi, per la presenza degli ftalati oltre al limite consentito. Nel 2011 essi hanno rappresentato il 27% delle notifiche totali relative ai giocattoli (488). Nel primo trimestre del 2012¹ sono stati notificati nel RAPEX 47 articoli pericolosi per presenza di ftalati (fig. 1), provenienti per la quasi totalità (94%) dalla Cina e diffusi nel mercato europeo (fig. 2).

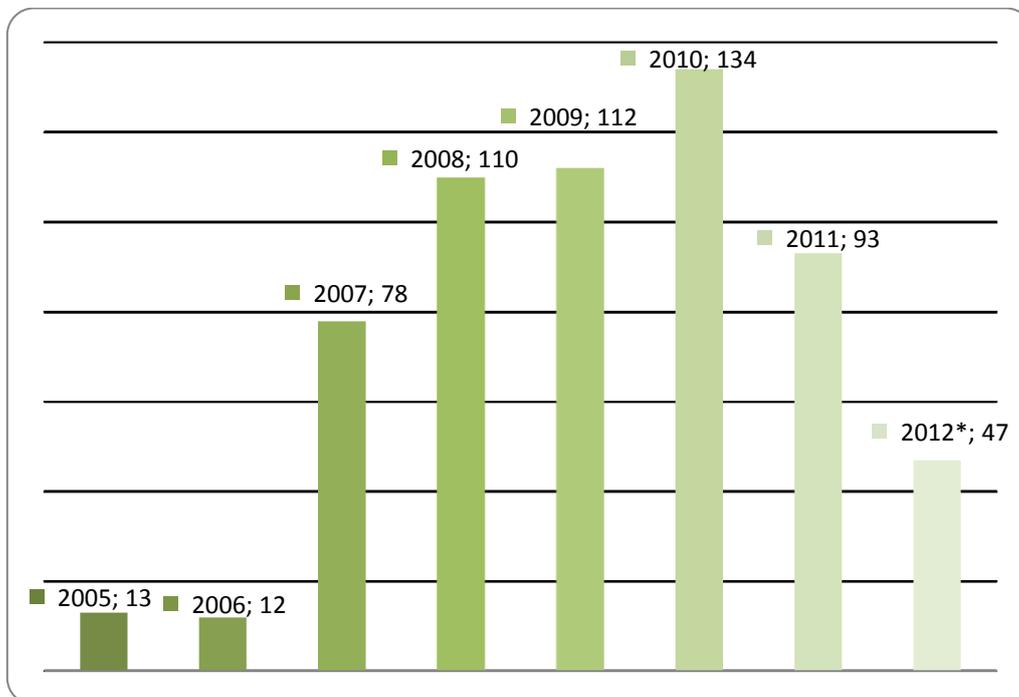


Figura 1 - Articoli pericolosi per presenza di ftalati - RAPEX 2005-2012

¹ Dati provvisori al 30 marzo 2012.

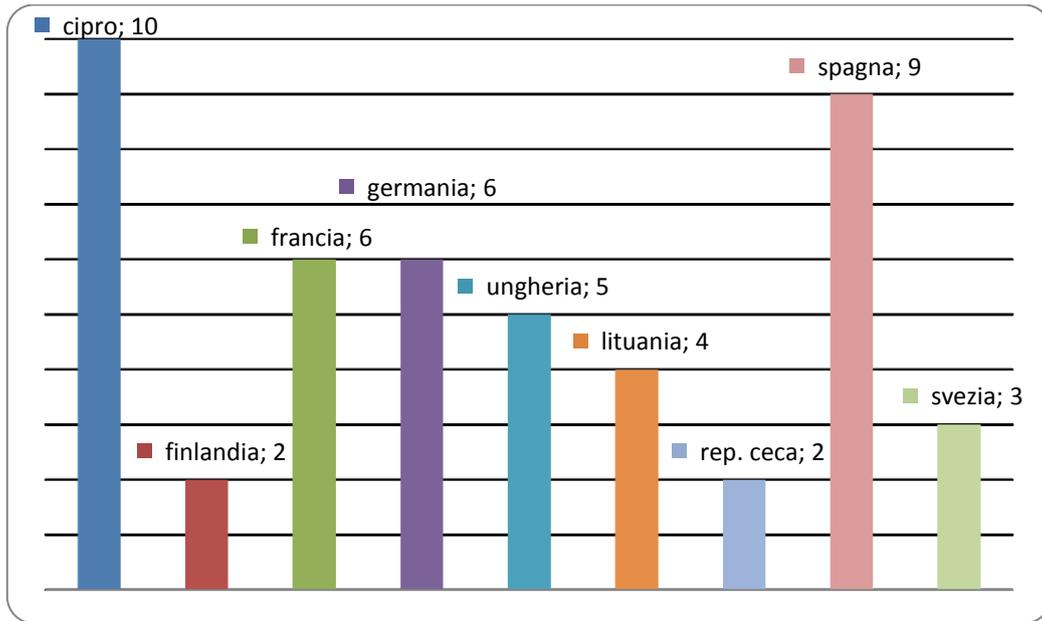


Figura 2 - Presenza di ftalati. Numero di articoli pericolosi per paese notificante - RAPEX 2012

Si è parlato diffusamente della presenza di ftalati nelle [maschere di carnevale](#), ma molti altri articoli sono soggetti a questo rischio (fig. 3).

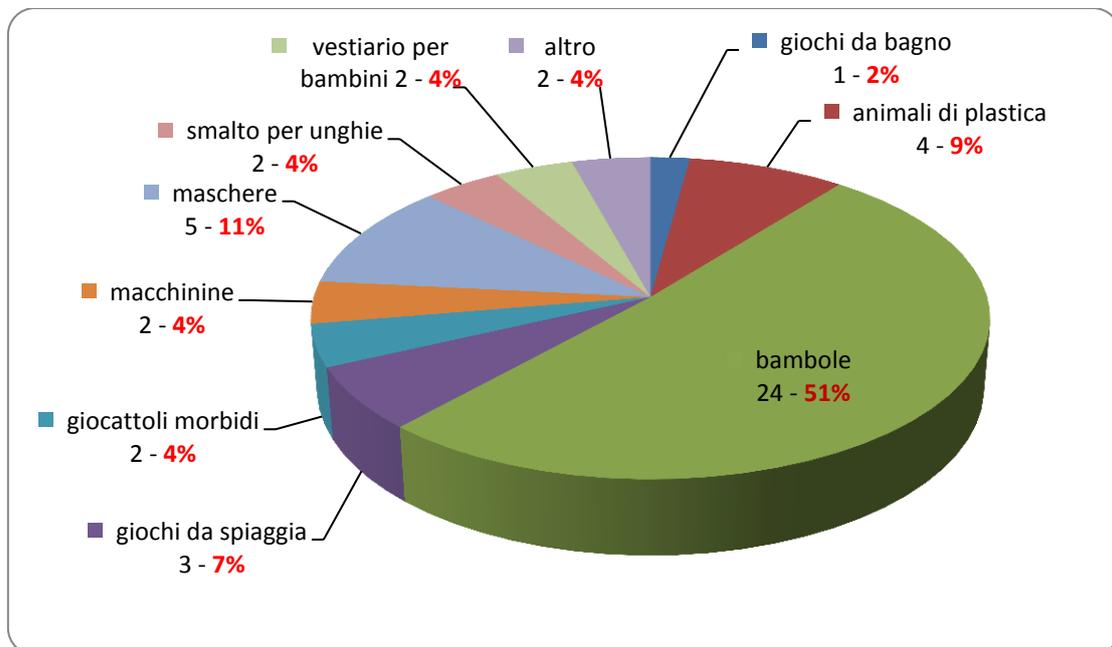


Figura 3 - Presenza di ftalati. Principali tipologie di articoli - RAPEX 2012

Persino le bambole possono essere pericolose, quando contengono i livelli di DEHP che possono variare dallo 0,2% (doppio del livello massimo consentito) al 38% (389% in più del livello massimo consentito).



Principesse da vestire con abiti scintillanti, teneri bambolotti da accudire, eroine dei cartoni animati; dai rapporti di prova eseguiti sui giocattoli risultano "infarciti" di ftalati dalla testa (fino a 29% DEHP nella testa della bambola Mermeid "Shopping Girl" ritirata dal mercato in Ungheria) ai piedi (4,3% DEHP nelle scarpe della principessa "Jess Prince" ritirata in Germania).

Nelle bambole, concentrazioni variabili di ftalati sono anche presenti nelle braccia e nelle gambe; si tratta evidentemente di parti che, durante il gioco, possono venire facilmente a contatto con la bocca delle bambine.



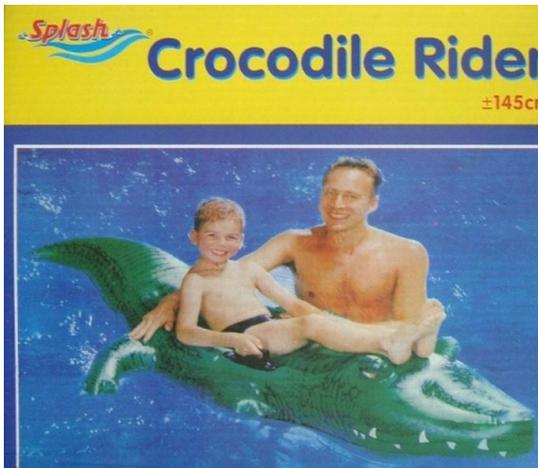
Anche rettili, insetti o, addirittura, innocui animali da fattoria, possono diventare pericolosi, quando contengono ftalati; la mucca del set di animali notificati dalla Germania conteneva, ad esempio, una concentrazione di DEHP pari al 4,6%.





Non sono immuni da questo tipo di rischio neanche i giochi da spiaggia, dai braccioni al cocodrillo gonfiabile (Cipro) o i giochi per il bagnetto notificati dalla Spagna.

In questi articoli, oggetto di numerose notifiche nel RAPEX anche negli anni passati, la plastica morbida ha concentrazioni di DEHP persino superiori al 15%.



Gomme per cancellare, articoli per la scuola, attrezzature gonfiabili

Anche gli articoli di cartoleria per la scuola, accattivanti, colorati, profumati, possono contenere ftalati: matite, pennarelli, plastilina colorata, gomme per cancellare, zainetti, astucci etc.

Nelle riunioni europee di discussione tecnica, l'Italia si è fatta promotrice della proposta di assoggettare le gomme da cancellare e gli articoli di cancelleria, riconoscibilmente destinati ai bambini, agli stessi requisiti di conformità già presenti per i giocattoli, garantendo maggiormente rispetto al rischio di ftalati. La questione è stata anche affrontata in una recente riunione a Bruxelles della rete della sicurezza dei consumatori (Consumer Safety Network), occasione in cui la Repubblica Ceca ha presentato un documento tecnico da cui sono tratte le immagini e i dati riportati di seguito.



DEHP 11% Zainetto (Cina)



DEHP 20.2% (gomma),
45.9% (farfalla)



DEHP 37,14 % Gomme per cancellare



DINP 16,15 % Astuccio (Cina)



DEHP 16,34% Copertina quaderno (prodotta da Koh-I-Noor Hardtmuth)



DEHP 12,67 % Pennarelli



Un'ulteriore categoria di prodotti a rischio ftalati, con i quali i bambini possono venire facilmente a contatto è costituita dalle cosiddette attrazioni gonfiabili che, pure inquadrandosi tra le attrezzature per aree da gioco per uso pubblico, ricadono comunque pienamente nella definizione di giocattoli.

Anche in questo caso gli ftalati non possono superare la concentrazione dello 0,1%, come previsto dall'Allegato XVII, punti 51 e 52, del [Regolamento REACH](#), il quadro normativo europeo di gestione delle sostanze chimiche.

Sanzioni

In Italia, ai sensi dell'art. 16 del [Decreto legislativo 14 settembre 2009 n. 133](#), il fabbricante e l'importatore, che immettano sul mercato giocattoli, in violazione, con concentrazione di ftalati superiori allo 0,1%, incorrono in una sanzione penale, che prevede l'arresto fino a tre mesi o l'ammenda da 40.000 a 150.000 euro.